MINISTERO DELL'ISTRUZIONE • UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ABRUZZO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F.P. MICHETTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO — FRANCAVILLA AL MARE (CH)

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

PERIODO DI VIGENZA: ANNI SCOLASTICI 2022/2023 – 2023/2024

Documento adottato ai sensi del D.P.C.M. 7 giugno 1995, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e della Legge 13 luglio 2015, n. 107, integrato con le disposizioni vigenti nell'anno 2022.

Art. 1 — Premessa e Quadro Normativo di Riferimento

Al fine di instaurare un rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini improntato a criteri di trasparenza, partecipazione, efficienza ed efficacia, in ottemperanza al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995 (pubblicato sulla G.U. n. 138 del 15 giugno 1995), l'Istituto Comprensivo Statale "F.P. Michetti" adotta la presente Carta dei Servizi per il biennio 2022–2024, esplicitando gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati sulla base delle risorse professionali, finanziarie e strutturali disponibili.

> **Fondamenti Giuridici e Aggiornamenti Normativi (anno 2022):**
>
> Il presente atto è redatto in conformità agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana; al D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione); al D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche); alla Legge 13 luglio 2015, n. 107; al D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e n. 66; alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 (insegnamento scolastico dell'educazione civica); nonché alle disposizioni emanate nel corso del 2022, tra cui l'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative linee guida sulla valutazione periodica e finale nella scuola primaria, il D.M. n. 161 del 14 giugno 2022 (Piano Scuola 4.0 nell'ambito del PNRR), il D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 (interventi di prevenzione della dispersione scolastica) e le indicazioni ministeriali per l'a.s. 2022/2023 in materia di sicurezza e mitigazione del rischio biologico.

Art. 2 — Principi Fondamentali dell'Azione Educativa e Amministrativa

2.1 UGUAGLIANZA E NON DISCRIMINAZIONE

In attuazione dell'articolo 3 della Costituzione, gli elementi di diversità sessuale, sociale, religiosa, culturale ed etnica costituiscono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita civile. I principi fondanti dell'azione educativa sono il riconoscimento della persona e l'uguaglianza sostanziale delle opportunità: all'interno dell'Istituzione scolastica nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti condizioni socioeconomiche, psicofisiche, linguistiche, di genere, di origine etnica, di confessione religiosa o di opinioni politiche.

L’azione didattica non si esplica in un’offerta uniforme e indifferenziata, bensì si articola tenendo conto delle situazioni di partenza di ciascun discente. A tal fine l’Istituto opera per:

- differenziare e personalizzare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascun alunno, assicurando a tutti la possibilità di sviluppare appieno le proprie potenzialità;
- valorizzare le risorse istituzionali, culturali e associative presenti sul territorio (Enti Locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, organizzazioni di volontariato e soggetti privati) onde realizzare un’offerta formativa integrata e aperta alla promozione culturale e sociale della comunità.

2.2 ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA

L’Istituzione scolastica assicura un ambiente educativo sereno e accogliente, predisponendo specifici progetti d’accoglienza volti a favorire l’inserimento e il benessere degli alunni. Sono altresì attuate azioni strutturate di continuità educativa e orientamento tra la scuola dell’infanzia e la scuola primaria, nonché tra le classi quinte della scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Per favorire la corresponsabilità educativa, l’Istituto convoca assemblee dei genitori e incontri preliminari di presentazione dell’offerta formativa per ciascun ordine di scuola, rendendo disponibile la sintesi del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF). Nelle prime settimane di attività didattica i genitori delle classi prime sono invitati a un incontro con i docenti per agevolare la conoscenza reciproca e la condivisione delle informazioni organizzative.

In conformità alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170 e al D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, la scuola attua misure didattiche e organizzative volte a rimuovere ogni ostacolo all’apprendimento e alla partecipazione nei confronti degli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA), con altri bisogni educativi speciali (BES) e degli alunni di cittadinanza non italiana, operando in raccordo con i servizi sociosanitari e gli Enti Locali.

2.3 IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO

Il personale docente e ATA agisce secondo criteri di obiettività, imparzialità e buon andamento ai sensi dell’art. 97 della Costituzione. In collaborazione con gli Enti Locali, la scuola assicura la regolarità e la continuità del servizio pubblico d’istruzione, garantendo tempestiva informazione all’utenza in merito al calendario scolastico regionale e agli adattamenti deliberati dal Consiglio di Istituto, all’orario delle lezioni, all’assegnazione dei docenti alle classi e alle sezioni, agli orari di ricevimento, ai servizi minimi essenziali in caso di sciopero (ai sensi della Legge 12 giugno 1990, n. 146 e dell’Accordo nazionale del 2 dicembre 2020) e alla vigilanza nei periodi di pre-scuola e post-scuola ove istituiti.

2.4 DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO DI ISTRUZIONE E FREQUENZA

L'utenza esercita la facoltà di scelta tra le istituzioni scolastiche del medesimo ordine e grado, nei limiti della capienza ricettiva e strutturale dell'Istituto. In caso di eccedenza delle domande di iscrizione rispetto ai posti disponibili, trovano applicazione i criteri di precedenza preventivamente deliberati dal Consiglio di Istituto. La regolarità della frequenza scolastica è oggetto di costante monitoraggio ai sensi del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 e del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, fatte salve le deroghe motivatamente deliberate dal Collegio dei Docenti per documentate esigenze di salute o familiari.

2.5 PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'Istituto promuove la partecipazione democratica di docenti, personale ATA, genitori ed Enti Locali mediante gli Organi Collegiali previsti dal D.Lgs. n. 297/1994. Favorisce inoltre l'utilizzo degli edifici e delle attrezzature scolastiche in orario extrascolastico per iniziative di promozione culturale, sociale e civile, previa intesa con l'Amministrazione Comunale proprietaria degli immobili e nel rispetto della normativa vigente.

Il PTOF e il Regolamento d'Istituto definiscono i criteri organizzativi ed educativi del servizio. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto verificano annualmente l'efficacia dell'azione formativa. In osservanza della Legge 7 agosto 1990, n. 241, del D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Amministrazione Trasparente), il PTOF, la Carta dei Servizi, il Regolamento d'Istituto e i principali progetti didattici sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola; il diritto di accesso documentale e civico è garantito secondo le modalità stabilite dalla legge.

2.6 VIGILANZA SUI MINORI E CONTINUITÀ

L'Istituto garantisce in ogni momento della giornata scolastica, attraverso l'operato dei docenti e dei collaboratori scolastici secondo i rispettivi profili contrattuali, l'obbligo di vigilanza sugli alunni previsto dall'art. 2048 del Codice Civile e disciplinato dal Regolamento d'Istituto. In caso di assemblee sindacali o astensioni dal lavoro, le famiglie sono informate con congruo preavviso circa eventuali variazioni dell'orario delle lezioni, coordinando ove previsto il servizio di trasporto scolastico con l'Ente erogatore.

2.7 LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 33 della Costituzione e dell'art. 1 del D.Lgs. n. 297/1994, la libertà di insegnamento è garantita nel rispetto delle finalità formative delle Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. n. 254/2012 e Nuovi Scenari 2018) e delle scelte progettuali del Collegio dei Docenti. Tutti i docenti assegnati alla classe o sezione sono contitolari e corresponsabili del processo educativo. L'aggiornamento e la formazione in servizio, obbligatori, permanenti e strutturali ai sensi dell'art. 1, comma 124, della Legge n. 107/2015, sono programmati annualmente dal Collegio dei Docenti.

Art. 3 — Area Didattica e Documenti Fondamentali dell'Istituzione

L'Istituto predispone curricoli disciplinari e trasversali (ivi compreso il curricolo di Educazione Civica ai sensi della Legge n. 92/2019 e del D.M. n. 35/2020) coerenti con le Indicazioni Nazionali e con la propria identità culturale. Nella scelta dei libri di testo e delle dotazioni didattiche si perseguono la validità culturale, la funzionalità didattica e il contenimento del peso dei materiali da trasportare, nel rispetto dei tetti di spesa ministeriali. L'assegnazione dei compiti domestici è coordinata tra i docenti del team o del consiglio di classe al fine di garantire tempi equilibrati di studio e di riposo. Nella relazione educativa i docenti valorizzano la partecipazione attiva e il dialogo, escludendo qualsiasi forma di intimidazione o sanzione lesiva della dignità della persona.

Atto / Documento Istituzionale	Fondamento Giuridico, Contenuti e Pubblicità
A) Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) Art. 3 D.P.R. 275/1999; L. 107/2015	Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto; esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa. È sottoposto a revisione annuale entro il mese di ottobre ed è pubblicato sul sito web istituzionale e sul portale "Scuola in Chiaro".
B) Regolamento di Istituto e Protocollo di Valutazione Art. 10 D.Lgs. 297/1994; D.Lgs. 62/2017; O.M. 172/2020	Disciplina il funzionamento degli Organi Collegiali, la vigilanza sugli alunni, la frequenza, i ritardi e le uscite anticipate, la conservazione del patrimonio, i viaggi d'istruzione, l'attività negoziale, il regolamento di disciplina degli alunni e il codice disciplinare del personale, integrato dal Protocollo di Valutazione.
C) Programmazione Didattica Annuale D.P.R. 275/1999	Elaborata dai consigli di intersezione, interclasse e classe entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico, definisce gli obiettivi di apprendimento, le metodologie, le attività progettuali e i criteri di verifica e valutazione in coerenza con il PTOF. È depositata agli atti della segreteria e della classe.
D) Patto Educativo di Corresponsabilità Art. 5-bis D.P.R. 249/1998, introdotto dal D.P.R. 235/2007	Atto bilaterale sottoscritto contestualmente all'iscrizione dai genitori e dal Dirigente Scolastico, volto a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

3.1 OBBLIGHI RECIPROCI NEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Impegni del Corpo Docente	Impegni della Famiglia
• Comunicare con chiarezza la propria offerta formativa e progettuale; • Motivare gli interventi didattici ed educativi adottati; • Esplicitare le strategie metodologiche, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.	• Conoscere, sottoscrivere e condividere l'offerta formativa dell'Istituto; • Formulare osservazioni e proposte costruttive negli organi deputati; • Collaborare attivamente con la scuola per il successo formativo degli alunni.

Art. 4 — Servizi Amministrativi e Standard di Qualità

I servizi amministrativi, gestiti in modalità digitalizzata ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.), assicurano celerità procedimentale, trasparenza degli atti, cortesia verso l'utenza e rigorosa tutela dei dati personali in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

- **Termini di rilascio di certificati e atti:** le certificazioni relative agli alunni e i nulla-osta sono rilasciati nei normali orari di apertura al pubblico. Gli attestati della scuola primaria sono consegnati su istanza degli interessati; i documenti di valutazione periodica e finale sono resi disponibili tramite registro elettronico e illustrati dai docenti incaricati. I certificati e le dichiarazioni di servizio sono rilasciati entro il termine massimo di **cinque giorni lavorativi** dalla presentazione dell'istanza scritta. L'accesso agli atti amministrativi è assicurato nei termini di cui alla Legge n. 241/1990.
- **Comunicazione telefonica e accoglienza al pubblico:** l'Istituto garantisce la tempestività delle comunicazioni telefoniche mediante identificazione dell'ente, dell'operatore e dell'ufficio competente. Presso gli ingressi dei plessi e gli uffici amministrativi opera personale ausiliario e amministrativo incaricato di fornire le prime informazioni all'utenza.

Articolazione / Ufficio	Fasce Orarie di Ricevimento al Pubblico
Uffici di Segreteria	**Antimeridiano:** Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 **Pomeridiano:** Martedì e Giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:00
Dirigente Scolastico	Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 09:30 alle ore 11:30 *(previo appuntamento telefonico)*

Art. 5 — Condizioni Ambientali, Igiene e Sicurezza

L'Istituzione scolastica assicura il mantenimento di adeguate condizioni igienico-sanitarie dei locali mediante l'opera costante dei collaboratori scolastici e l'applicazione dei protocolli sanitari vigenti nel 2022. In attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), la scuola promuove costante raccordo con l'Ente Locale proprietario affinché siano garantite la sicurezza strutturale e impiantistica degli edifici (sicurezza interna) nonché la vigilanza della Polizia Locale negli orari di ingresso e uscita (sicurezza esterna).

In ciascun plesso dell'Istituto è designato un docente referente per la sicurezza e sono effettuate periodiche prove di evacuazione in conformità al Piano di Emergenza ed Evacuazione.

Art. 6 — Autovalutazione e Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)

In ottemperanza al D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 (Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione), l'Istituto attua un processo ciclico di autovalutazione tramite l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), la definizione del Piano di Miglioramento (PdM) e la Rendicontazione Sociale. Attraverso tali strumenti la scuola documenta la propria capacità di:

1. assolvere il mandato istituzionale assegnato dallo Stato e dalla comunità locale secondo principi di responsabilità e rendicontazione (*accountability*);
2. rilevare i bisogni formativi dell'utenza e rispondervi con soluzioni didattiche ed organizzative adeguate (*efficacia*) e sostenibili sotto il profilo dell'impiego delle risorse (*efficienza*);
3. perseguire il miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico;
4. rendere conto in forma trasparente, sistematica e comprensibile degli esiti conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati.

Ai sensi del D.Lgs. 19 novembre 2004, n. 286 e del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, l'Istituto partecipa alle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti predisposte dall'INVALSI per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado, utilizzandone gli esiti quale base diagnostica per il miglioramento dell'offerta formativa.

Art. 7 — Disposizioni Finali e Vigenza

> La presente Carta dei Servizi, aggiornata ai sensi della normativa vigente nell'anno 2022 per il periodo **2022/2024**, resta in vigore fino all'adozione di successivo atto deliberativo da parte del Consiglio di Istituto ovvero fino al sopravvenire di disposizioni legislative o regolamentari modificative.

Francavilla al Mare, **31 agosto 2022**
(Atto deliberato dal Consiglio di Istituto)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
Istituto Comprensivo Statale "F.P. Michetti"